



PERMECID PU

Revisione 5.0 del 31Marzo 2017

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 830/2015 Allegato II

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 – Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **PERMECID PU**

Registrazione Ministero della Salute n. 18505

1.2 – Pertinenti usi identificati della miscela e usi sconsigliati

Insetticida liquido pronto all'uso in microemulsione ad uso domestico e civile.

Non pertinente nessun altro utilizzo oltre all'uso identificato.

1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ORMA S.r.l. – Sede legale: Corso Matteotti 57, 10121 TORINO – Sede amministrativa e commerciale: via U. Saba 4, 10028 TROFARELLO (TO), Tel +39/011/6499064 Fax +39/011/6804102.

Tecnico competente della redazione della SDS: regulatory@ormatorino.it

1.4 – Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza: +39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda, Milano).

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1 – Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare; Pericoloso per l'ambiente Categoria 2; Categoria 1
Pittogrammi GHS	GHS07 GHS09  
Avvertenza	ATTENZIONE
Indicazioni di pericolo	H319 H400 H410
Informazioni supplementari sui pericoli	EUH208 EUH066



PERMECID PU

Revisione 5.0 del 31Marzo 2017

2.2 - Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

ATTENZIONE



Indicazioni di pericolo:

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501: Smaltire il prodotto o il recipiente in conformità alla regolamentazione sui rifiuti pericolosi.

Indicazioni supplementari di pericolo:

Contiene **Permetrina**, può provocare una reazione allergica. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 - Altri pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: Informazione non pertinente

3.2 Miscele: Contiene

Nome	N° Di Registrazione	N° CAS	N° EINECS	N° INDEX	Classificazione CLP	%
PERMETRINA Pura 25/75	N.D.	52645-53-1	258-067-9	613-058-00-2	Skin Sens. 1 H317 Aqu. Acute 1 H400 Aqu. Chronic 1 H410 Oral Ac. Tox. 4 H302 Inhal.Ac.Tox. 4 H332	0,62
PIPERONIL BUTOSSIDO Puro	01-2119537431- 46-XXXX	51-03-6	200-076-7	N.D.	Aqu. Acute 1 H400 Aqu. Chronic 1 H410	0,20

Pag. 2 di 12

ORMA S.r.l.

Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino

Sede amministrativa e commerciale

Via Saba, 4 - 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)

Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it



PERMECID PU

Revisione 5.0 del 31Marzo 2017

ESTRATTO DI PIRETRO		8003-34-7			Acute Tox. 4, H302, H312; H332 Aqua. Acute 1 H400 Aqua. Chronic 1 H410	0,12
DI-OTIL- SOLFOSUCCINATO SODICO	01-2119491296- 29-XXXX	577-11-7	209-406-4		Skin Irrit. 2 H315 Eye Damage 1 H318	< 3
GLICOLE ETILENICO	01-2119456816- 28-XXXX	107-21-1	203-473-3	603-027-00-1	Oral Ac. Tox. 4 H302 Organ Tox. 2 H373	< 1

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti e consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente.

Inalazione: Portare in zona ben aerata e lasciare riposare. In caso di disturbi consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo può essere necessaria la sorveglianza sanitaria nelle 48 ore successive all'incidente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Estintori a polvere e CO₂, sabbia.

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.



PERMECID PU

Revisione 5.0 del 31Marzo 2017

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.

Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Mantenere un'accurata ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, arginarlo con sabbia o terra e raccoglierlo servendosi di materiale assorbente. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Conservare in ambiente fresco. Proteggere dai raggi diretti del sole. Ove applicabile, osservare le disposizioni legislative sullo stoccaggio degli spray.

7.3 Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.



PERMECID PU

Revisione 5.0 del 31Marzo 2017

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Permetrina

-PNEC

Acqua dolce (non salina): 0,00047 µg/l

STP: ,00495 mg/l

Suolo > 0,0876 mg/kg suolo ww

Sedimento dell' acqua dolce: 0.001 mg/kg sedimento dw

Orale: 16,7 mg/kg alimentazione - 120 mg/kg

Piperonil Butossido

-PNEC

Acqua dolce: 0,003 mg/l

Acqua Marina: 0,0003 mg/l

Sedimenti in acqua dolce: 0,0194 mg/kg

Sedimenti in acqua marina: 0,00194 mg/kg

Acqua, rilascio intermittente: 0,0003 mg/l

Compartimento terrestre: 0,136 mg/kg

-DNEL/DMEL

Via di esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	2,286 mg/kg/d	VND	1,143 mg/kg/d				
Inalazione	1,937 mg/m³	3,874 mg/m³	1,937 mg/m³	1,937 mg/m³	3,875 mg/m³	7,750 mg/m³	0,222 mg/m³	3,875 mg/m³
Demica	0,222 mg/cm²	27,776 mg/kg/d	0,222 mg/cm²	13,888 mg/kg/d	0,444 mg/cm²	55,556 mg/kg/d	0,444 mg/cm²	27,778 mg/kg/d

Piretro

-TWA: 5 mg/m³

Glicole Etilenico

-TWA: 52 mg/m³; 20 ppm (OEL(IT))

-STEL: 104 mg/m³; 40 ppm (OEL(IT))

-PNEC

Acqua dolce: 10 mg/l

Acqua di mare: 1 mg/l

Emissione saltuaria: 10 mg/l



PERMECID PU

Revisione 5.0 del 31Marzo 2017

Impianto di depurazione: 199.5 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 20.9 mg/kg

Suolo: 1.53 mg/kg

-DNEL

Operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici, Inalazione: 35 mg/m³

Operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici, dermale: 106 mg/kg

Consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici, Inalazione: 7 mg/m³

Consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici, dermale: 53 mg/kg

Diottilsolfosuccinato Sodico

-PNEC

Acqua dolce - Valore: 0.0066 mg/l

Acqua di mare - Valore: 0.00066 mg/l

Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.653 mg/kg

Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0653 mg/kg

-DNEL

Lavoratore professionale: 313 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici.

Lavoratore professionale: 44.1 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici.

Consumatore: 18.8 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici.

Consumatore: 13 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici.

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali:

Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.

Protezione respiratoria:

In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di prodotto proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro idoneo per gas e solventi).

Protezione delle mani:

Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Protezione degli occhi:

Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi.

Protezione della pelle:

Usare al bisogno camici protettivi.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Forma: liquido

Colore: chiaro

Odore: inodore

Temperatura di ebollizione 101°C

Punto di infiammabilità 14°C



PERMECID PU

Revisione 5.0 del 31Marzo 2017

Temperatura di accensione	non infiammabile
Pericolo di esplosione	prodotto non esplosivo
Tensione di vapore a 20 °C	23.0 hPa
Densità	non definito
Solubilità/miscibilità con acqua	solubile
Tenore del solvente (organico)	0%
Contenuto solido	0%

9.2 Altre informazioni.

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non previste.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche, l'esposizione diretta al sole e qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalazione: Possibile irritazione delle vie respiratorie (in caso di inalazione ripetuta).

Ingestione: Possibili irritazioni, nausea, vomito, disturbi addominali

Contatto con la pelle: Possibili irritazioni

Contatto con gli occhi: Possibili irritazioni.

Dati tossicologici:

Permetrina

Orale ratto DL50: 554 mg/kg

Dermale ratto DL50 > 2000 mg/kg

Inalazione ratto CL50 > 4.638 mg/l

Occhi: non irritante

Pelle: non irritante, non sensibilizzante.

Non mutageno, non cancerogeno, non tossico per la riproduzione.



**AIR
CONTROL**

PERMECID PU

Revisione 5.0 del 31Marzo 2017

Piperonil butossido

Orale ratto LD50: 4570 mg/kg

Cutanea coniglio LD50 > 2000 mg/kg

Inalazione ratto LC50 > 5,9 mg/l 4h

Non irritante per gli occhi e per la pelle.

Non sensibilizzante.

Non mutageno, non cancerogeno, non tossico per la riproduzione.

Estratto di Piretro

Orale ratto LD50 ≥ 2, 000 mg/kg

Dermale ratto LD50 > 5, 000 mg/kg

Inalazione ratto LD50 > 2.02 mg/L (4h)

Moderatamente irritante per gli occhi e la pelle.

Glicole etilenico

Orale ratto DL50: 7712 mg/kg

Inalatoria ratto CL50 > 2.5 mg/l 6h

Dermale topo DL50 > 3500 mg/kg

Non irritante per gli occhi e la pelle.

Non mutageno, non cancerogeno, non tossico per la riproduzione.

Diottilsolfosuccinato sodico

Orale ratto LD50 > 3000 mg/kg

Dermale ratto LD50 = 2000 mg/kg

Irritante per gli occhi

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati relativi alla miscela in quanto tale. I dati che seguono sono da riferirsi alle sostanze elencate in sezione 3.

12.1 Tossicità

Permetrina

Pesci 96h CL50: 0,145 mg/l

Crostacei 48h CE50: 0,00127 mg/l

Alghe 72h CE50 > 1,13 mg/l

Piperonil butossido

Pesci 96h LC50: 3,94 mg/l

Crostacei 48h CE50: 0,51 mg/l

Alghe 72h CE50: 3,89 mg/l

Estratto di Piretro

Bobwhite quail LC50 >2000 mg/kg

Pesci 96h LC50: 10 µg/L

Crostacei 48h LC50: 12 µg/L

Glicole Etilenico

Pesci CL50(96 h) 72860 mg/l

Crostacei CE50 (48 h) > 100 mg/l

Alghe CE50 (96 h) 6500 - 13000 mg/l

Microrganismi CE20 (30 min) > 1995 mg/l



PERMECID PU

Revisione 5.0 del 31Marzo 2017

Diottilsolfosuccinato sodico

Pesci 24h LC50: 48 mg/l

Crostacei 24h EC50: 24.8 mg/l

Alghe 72h EC50: 39.3 mg/l

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Permetrina

Difficilmente biodegradabile

Piperonil butossido

Non rapidamente biodegradabile

Estratto di Piretro

Rapidamente biodegradabile in presenza di raggi UV

Glicole Etilenico

Facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Permetrina

BCF: 290-620

Piperonil butossido

BCF: 91-260-380

Estratto di Piretro

BCF: 471

12.4 Mobilità nel suolo

Permetrina

Basso potenziale di mobilità nel suolo

Piperonil butossido

Bassa mobilità nel suolo

Estratto di Piretro

Immobile nel suolo

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni generali: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore



PERMECID PU

Revisione 5.0 del 31Marzo 2017

completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici in base alle disposizioni locali vigenti per la raccolta differenziata.

Classificazione:

La classificazione del rifiuto è un obbligo del produttore dello stesso. Codice CER consigliato: 16 05 04 (gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose) nel caso sia smaltito il contenitore non completamente svuotato del contenuto, oppure 15 01 04 (imballaggi in metallo) nel caso in cui i contenitori siano completamente svuotati del contenuto).

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

materia pericolosa per l'ambiente, liquida.N.A.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto



9

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

La miscela è classificabile come inquinante marino.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.D.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: applicabile la restrizione numero 3;

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): nessuna;

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Normativa di riferimento:

Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Direttiva 99/45/CE (classificazione ed etichettatura preparati pericolosi) recepita dal D.Lgs n° 65/2003;



PERMECID PU

Revisione 5.0 del 31Marzo 2017

- Direttiva 67/548/CE (classificazione ed etichettatura sostanze pericolose);
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS - IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung);
- Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Considerazioni generali: L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Aquatic Acute 1:	tossicità acquatica acuta, pericolo di categoria 1
Aquatic Chronic 1:	tossicità acquatica cronica, pericolo cronico di categoria 1
Tox. Acute 4:	tossicità acuta 4, pericolo acuto di categoria 4
Skin Irrit. 2:	irritante per la pelle, pericolo di categoria 2
Acute Tox. Oral 4:	tossicità orale 4; pericolo acuto di categoria 4
Organ Tox. 2:	tossico per gli organi; pericolo di categoria 2
Eye Damage 1:	dannoso per gli occhi, pericolo di categoria 1
Sens. Skin 1:	sensibilizzante per la pelle, pericolo di categoria 1
Acute Tox. Inhal. 4:	tossicità inalatoria 4, pericolo di categoria 4



PERMECID PU

Revisione 5.0 del 31Marzo 2017

H302:	Nocivo se ingerito.
H304:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315:	Provoca irritazione cutanea.
H317:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318:	Provoca gravi lesioni oculari.
H332:	Nocivo se inalato.
H373:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Note (sezione 8): **TLV-TWA** (Threshold Limit Value -Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEEL** (Threshold Limit Value - Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi. Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2012 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2012.

Sezioni modificate: 1,2, 3, 11, 12, 16

Questa scheda annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.01.2021

versione n: 9

Revisione: 25.01.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** FS OXISAN
- **Articolo numero:** 97430001
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Fase del ciclo di vita** PW Uso generalizzato da parte di operatori professionali
- **Settore d'uso** SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
- **Categoria dei prodotti** PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- **Categoria dei processi**
 - PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali
 - PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
 - PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Ossidante; sbiancante
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**

ZEP UK Ltd
 Tanhouse Lane
 Widnes Cheshire, WA8 0RD
 United Kingdom
 Tel: +44 (0)151 422 1000
 Fax: +44 (0)151 422 1011
 @: info@zep.co.uk
 web: www.zep.co.uk

ZEP Industries BV
 Vierlingweg 30
 4612 PN Bergen op Zoom
 The Netherlands
 Tel: (NL) + 31 164 250 100 (B) + 32 2 347 0117
 Fax: (NL) + 31 164 266 710 (B) + 32 2 347 1395
 @: sales@zepbenelux.com

ZEP ITALIA SRL
 Piazzale Luigi Cadorna, 2 - Milano - (MI)
 20123 Milano (MI) - Italy;
 Via Nettunense Km. 25.000
 04011 Aprilia (LT) - Italy
 T: +39.06.926691
 F: +39.06.92747061
 @: tecnico@zepeurope.com
 Sito: www.zep.it
- **Informazioni fornite da:**

Reparto Sicurezza Prodotti
 ZEP ITALIA SRL
 e-mail: tecnico@zepeurope.com
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Italia: CAV Ospedale Niguarda Milano; Tel: +39 0266101029
 CAV Ospedale Gemelli Roma; Tel: +39 063054343
 CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù (Roma); Tel: + 39 06 68593726
 CAV Policlinico "Umberto I (Roma); Tel: +39 06-49978000
 CAV Ospedale Cardarelli Napoli; Tel: + 39 081-5453333
 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII (Bergamo); Tel: + 39 800883300
 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica (Firenze); Tel: + 39 055-7947819
 Azienda Ospedaliera Integrata Verona; Tel: +39 800011858
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia); Tel: + 39 0382-24444
 Az. Osp. Univ. (Foggia) Tel: + 39 800183459

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Acute Tox. 4	H302 Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4	H332 Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.01.2021

versione n: 9

Revisione: 25.01.2021

Denominazione commerciale: FS OXISAN

(Segue da pagina 1)

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS05

GHS07

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

perossido di idrogeno soluzione

Indicazioni di pericolo

H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

E'provato che il prodotto non contiene composti alogenati (AOX), nitrati, componenti di metalli pesanti.

Contiene precursori di esplosivi, regolamentati secondo il Regolamento 2019/1148 (articolo n. 9).

perossido di idrogeno soluzione (CAS 7722-84-1) 30 % w/w

Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela****Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.**Sostanze pericolose:**

CAS: 7722-84-1 EINECS: 231-765-0 Numero indice: 008-003-00-9 Reg.nr.: 01-2119485845-22-XXXX	perossido di idrogeno soluzione Ox. Liq. 1, H271 Skin Corr. 1A, H314 Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332 Aquatic Chronic 3, H412 Limiti di concentrazione specifici: Ox. Liq. 1; H271: C ≥ 70 % Ox. Liq. 2; H272: 50 % ≤ C < 70 % Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 70 % Skin Corr. 1B; H314: 50 % ≤ C < 70 % Skin Irrit. 2; H315: 35 % ≤ C < 50 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 8 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 8 % STOT SE 3; C ≥ 35 %	≥25-<35%
--	--	----------

Informazioni supplementari: Ingredienti in accordo con regolamento detergenti 648/2004 EU:

sbiancanti a base di ossigeno

≥30%

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.01.2021

versione n: 9

Revisione: 25.01.2021

Denominazione commerciale: FS OXISAN

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

· Inalazione:

Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Consultare immediatamente il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

· Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

· Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· Ingestione: Chiedere immediatamente un consiglio medico.

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· 5.1 Mezzi di estinzione

· Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare tute protettive integrali.

· Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Portare le persone in luogo sicuro.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Trattenere e depurare l'acqua inquinata.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, diatomite legante universale, materiale inerte).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Il prodotto non è infiammabile.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.01.2021

versione n: 9

Revisione: 25.01.2021

Denominazione commerciale: FS OXISAN

(Segue da pagina 3)

- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in ambiente fresco.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Non conservare a contatto con sostanze infiammabili.
Non conservare a contatto con riducenti.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **8.1 Parametri di controllo**
- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

CAS: 7722-84-1 perossido di idrogeno soluzione

TWA Valore a lungo termine: 1,4 mg/m³, 1 ppm
A3

· **DNEL**

CAS: 7722-84-1 perossido di idrogeno soluzione

Per inalazione	DNEL Long term local mg/m ³	0,21 mg/m ³ (dei consumatori) 1,4 mg/m ³ (lavoratore)
	DNEL Acute-local mg/m ³	1,93 mg/m ³ (dei consumatori) 3 mg/m ³ (lavoratore)

· **PNEC**

CAS: 7722-84-1 perossido di idrogeno soluzione

PNEC Freshwater mg/L	0,0126 mg/L
PNEC Marinewater mg/L	0,0126 mg/L
PNEC Freshwater sediment	0,047 mg/Kg
PNEC Marine water sediment	0,047 mg/Kg
PNEC Intermittent release	0,0138
PNEC Soil	0,0023 mg/Kg

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Mezzi protettivi individuali:**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

· **Maschera protettiva:**

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

· **Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.01.2021

versione n: 9

Revisione: 25.01.2021

Denominazione commerciale: FS OXISAN

(Segue da pagina 4)

· **Occhiali protettivi:**

Occhiali protettivi a tenuta

· **Tuta protettiva:** Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Aspetto:

· Forma:	Liquido
· Colore:	Incolore
· Odore:	Caratteristico
· Soglia olfattiva:	Non definito.

· valori di pH a 20 °C:	3
--------------------------------	---

· **Cambiamento di stato**

· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C

· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
-----------------------------------	------------------

· Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
--	------------------

· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
---	---------------

· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
---	--------------------------------

· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo. Non definito.
-------------------------------	--

· **Limiti di infiammabilità:**

· Inferiore:	Non definito.
· Superiore:	Non definito.

· Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
--------------------------------------	--------

· Densità a 20 °C:	1,135 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
· Velocità di evaporazione	Non definito.

· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
---	--------------------------

· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
--	---------------

· **Viscosità:**

· Dinamica:	Non definito.
· Cinematica:	Non definito.

· **Tenore del solvente:**

· Swiss VOC:	0,00 %
---------------------	--------

· Contenuto solido:	0,0 %
----------------------------	-------

· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.
---------------------------------	--

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività	Non sono disponibili altre informazioni.
--------------------------	--

· **10.2 Stabilità chimica**

· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:	Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
---	--

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
--	------------------------------------

· 10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
-------------------------------------	--

· **10.5 Materiali incompatibili:**

Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.01.2021

versione n: 9

Revisione: 25.01.2021

Denominazione commerciale: FS OXISAN

(Segue da pagina 5)

Non conservare a contatto con sostanze infiammabili.

Non conservare a contatto con riducenti.

· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**· **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**· **Tossicità acuta**

Nocivo se ingerito o inalato.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:****ATE (Stima di tossicità acuta (STA))**

Orale	LD50	<6.667 mg/kg (topo)
Per inalazione	LC50 / 4 h	6,67 mg/l (topo)

CAS: 7722-84-1 perossido di idrogeno soluzione

Orale	LD50	500 mg/kg (topo) (1350 mg/kg for solution 35%)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (topo) >2.000 mg/kg (Rabbit)
Per inalazione	LC50 / 4 h	11 mg/l (topo)
	EC50 / 24 h	2,4 mg/ltr (Daphnia magna (water flea))

· **Irritabilità primaria:**· **Corrosione/irritazione cutanea**

Provoca irritazione cutanea.

· **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Provoca gravi lesioni oculari.

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Ulteriori dati tossicologici:**· **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**· **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**· **12.1 Tossicità**· **Tossicità acquatica:****CAS: 7722-84-1 perossido di idrogeno soluzione**

LC50 / 96 h	2,4 mg/ltr (Daphnia magna (water flea)) 16,4 mg/ltr (fish)
EC 50 / 72 H	1,38 /mg/l (Selenastrum capricornutum (Algae))

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.· **Ulteriori indicazioni:** Il prodotto è biodegradabile.· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.· **Effetti tossici per l'ambiente:**· **Osservazioni:** Nocivo per i pesci.· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**· **Ulteriori indicazioni:**

nocivo per gli organismi acquatici

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

La biodegradabilità dei tensioattivi è mediamente di almeno il 90% conformemente ai requisiti dell'RVO relativo alla legge sui detersivi.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**· **PBT:** Non applicabile.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.01.2021

versione n: 9

Revisione: 25.01.2021

Denominazione commerciale: FS OXISAN

(Segue da pagina 6)

- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** -

- **Catalogo europeo dei rifiuti**

HP6	Tossicità acuta
HP8	Corrosivo
HP14	Ecotossico

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU**
- **ADR, IMDG, IATA** UN2014

- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
- **ADR** 2014 PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA
- **IMDG, IATA** HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION

- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

- **ADR**



- **Classe** 5.1 (OC1) Materie comburenti
- **Etichetta** 5.1+8

- **IMDG**



- **Class** 5.1 Materie comburenti
- **Label** 5.1/8

- **IATA**



- **Class** 5.1 Materie comburenti
- **Label** 5.1 (8)

- **14.4 Gruppo di imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** II

- **14.5 Pericoli per l'ambiente:**
- **Marine pollutant:** No

- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie comburenti
- **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 58
- **Numero EMS:** F-H,S-Q
- **Segregation groups** Peroxides
- **Stowage Category** D
- **Stowage Code** SW1 Protected from sources of heat.

(continua a pagina 8)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.01.2021

versione n: 9

Revisione: 25.01.2021

Denominazione commerciale: FS OXISAN

(Segue da pagina 7)

· Segregation Code	SG16 Stow "separated from" class 4.1 SG59 Stow "separated from" SGG14-permanganates SG72 See 7.2.6.3.2.
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	1L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
· UN "Model Regulation":	UN 2014 PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA, 5.1 (8), II

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
 Reg. (EC) n. 1272/2008 - CLP;
 Reg. (EC) n. 2015/830 - allegato II - REACH;
 Dir. 06/08 ADR – RID - IMDG - IATA;
 Dir. 12/18 (Seveso III);
 Dir. 2008/98/CE e Reg. (EC) n.1357/2014
 Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
 Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05 GHS07

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
 perossido di idrogeno soluzione
- **Indicazioni di pericolo**
 H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Consigli di prudenza**
 P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P264 Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.01.2021

versione n: 9

Revisione: 25.01.2021

Denominazione commerciale: FS OXISAN

(Segue da pagina 8)

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**· **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Fraasi rilevanti**

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** Metodo di calcolo· **Scheda rilasciata da:** Reparto Tecnico Divisione Sicurezza prodotti ZEP Italia· **Interlocutore:**

Francesca Vannucci - e-mail: francesca.vannucci@zepeurope.com

Michela Bottiglieri - e-mail: michela.bottiglieri@zepeurope.com

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

WELL: The highest acceptable concentration

IOELV: Indicative occupational exposure limit values

Ox. Liq. 1: Liquidi comburenti – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 25.01.2021

versione n: 9

Revisione: 25.01.2021

Denominazione commerciale: FS OXISAN

(Segue da pagina 9)

Allegato: scenario d'esposizione

- **Denominazione breve dello scenario d'esposizione**
- **Settore d'utilizzazione**
SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
- **Categoria dei prodotti PC35** Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- **Categoria dei processi**
PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali
PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
- **Descrizione delle attività e dei processi descritti nello scenario d'esposizione**
Si veda la sezione 1 nell'allegato alla scheda dei dati di sicurezza.
- **Condizioni d'uso**
- **Durata e frequenza** 5 giorni lavorativi/settimana.
- **Parametri fisici**
- **Stato fisico** Liquido
- **Concentrazione della sostanza nella miscela** La sostanza è componente principale.
- **Quantità utilizzata in unità tempo o attività** Conformemente alle istruzioni per l'uso.
- **Altre condizioni d'uso**
- **Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sull'ambiente** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sul lavoratore**
Evitare il contatto con gli occhi
Evitare il contatto con la pelle.
Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.
- **Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore**
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Conservare fuori della portata dei bambini.
- **Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore durante l'utilizzazione dell'articolo**
Non applicabile
- **Misure relative alla gestione del rischio**
- **Protezione del lavoratore**
- **Misure organizzative di protezione** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **Misure tecniche di protezione** Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.
- **Misure personali di protezione**
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Evitare il contatto con gli occhi.
Occhiali protettivi a tenuta
Evitare il contatto con la pelle.
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
Guanti protettivi
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
- **Misure per la protezione dei consumatori**
Assicurare un'etichettatura sufficiente.
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
- **Misure per la protezione dell'ambiente**
- **Acqua**
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Prima di convogliare l'acqua di scarico nell'impianto di depurazione è necessaria normalmente una neutralizzazione.
- **Misure per lo smaltimento**
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Assicurarsi che i rifiuti vengano raccolti e trattenuti in contenitori idonei.
- **Processi di smaltimento** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- **Tipo di rifiuto** Contenitori parzialmente svuotati e sporchi.
- **Previsione sull'esposizione**
- **Consumatori** Non rilevante per questo scenario d'esposizione.
- **Guide per gli utilizzatori a valle** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela
Nome commerciale: LACTIC
Numero di Autorizzazione: EU-0006622-0010
Numero di Registrazione: IT/2017/00395/AUT
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Detergente disinfettante pronto all'uso per superfici dure.
Usi sconsigliati:
Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore:
SALVECO
Avenue Pierre Mendès-France 88100 SAINT DIE DES VOSGES - FRANCE
Distribuito da:
SUTTER INDUSTRIES s.p.a. - Società con Unico Socio
15060 Borghetto Borbera (AL) Italia
Tel. +39 0143 631.1
Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
regulatory.affairs@sutter.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
+39 0143 631.1 lun - ven 9.00/17.00
Centro antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02 66101029
Centro antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382 24444
Centro antiveleni - Az. Osp. Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800 883 300
Centro antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819
Centro antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726
Centro antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - 06 49978000
Centro antiveleni - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 06 3054343
Centro antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081 7472870
Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881 732326

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta
- Miscela detergente biocida (vedere sezione 15)
- Pittogrammi di pericolo:
Nessuno
- Indicazioni di Pericolo:
Nessuno
- Consigli Di Prudenza:
Nessuno

Scheda di sicurezza

LACTIC

Disposizioni speciali:
Nessuna

Contenuto del prodotto:
tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici <5%
Contiene anche: Profumi, Disinfettanti

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuno

2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze
Non applicabile, il prodotto è una miscela.
- 3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:
Non applicabile, il prodotto non contiene componenti classificati come pericolosi o componenti con limiti di esposizione in quantità tali da dover essere riportati in questa sezione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
In caso di ingestione:
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti cronici dovuti al contatto della miscela con pelle, occhi o per inalazione, ingestione.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento:
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

SEZIONE 5: misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO₂).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

Scheda di sicurezza

LACTIC

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

In caso di incendio, possono formarsi le seguenti sostanze:

- Monossido di carbonio (CO)
- Diossido di carbonio (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Far confluire il prodotto in vasche di contenimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Lavare le mani dopo il manipolamento.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Evitare il gelo, il freddo, il calore eccessivo.

Immagazzinare in luoghi freschi e ben aerati.

Immagazzinare al riparo della luce solare.

Immagazzinare lontano da fonti di calore.

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare, far riferimento agli usi riportati al paragrafo 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i limiti di esposizione lavorativa, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione DNEL, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

Non applicabile

Valori limite di esposizione PNEC

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione PNEC, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

Non applicabile

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Il prodotto non è infiammabile o esplosivo - vedi paragrafo 2.1. Il prodotto non contiene componenti esplosivi.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedere anche paragrafo 6.2

Controlli tecnici idonei:

Non sono richiesti controlli tecnici idonei per il prodotto utilizzato in condizioni normali. Vedere anche paragrafi 1.2, sezione 7 e Scenario Espositivo - Allegato I del presente documento.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido fluido, incolore/giallo	Visivo	--
Odore:	Menta	Olfattivo	--
Soglia di odore:	Evidente	Olfattivo	--
pH:	2,70 +/- 0,5	Controllo	--

Scheda di sicurezza LACTIC



		strumentale	
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità relativa:	1.00 +/- 0.02	Controllo strumentale	--
Idrosolubilità:	Totale	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	<1000	--	Valore stimato in base alla solubilità della miscela.
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Viscosità:	< 150 mPa.s	Controllo strumentale	--
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la composizione del prodotto
Proprietà ossidanti:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la composizione del prodotto

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Conducibilità:	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

555000/2

Pagina n. 5 di 10

Scheda di sicurezza

LACTIC

Non mescolare con altri prodotti.

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

10.2. Stabilità chimica

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni normali non sono note reazioni pericolose della miscela.

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la luce diretta e l'esposizione a fonti di calore.

Gelo

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti. Vedi anche paragrafi 1.2 e 7.2

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare. Non mescolare con altri prodotti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio, possono formarsi le seguenti sostanze:

- Monossido di carbonio (CO)
- Diossido di carbonio (CO₂)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

LACTIC

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Di seguito sono riportate, se disponibili, le informazioni tossicologiche dei componenti riportati al paragrafo 3.2.

Non applicabile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

LACTIC

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Miscela 100% biodegradabile.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

Nessuno

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detergenti N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Miscela non bioaccumulabile.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

Non applicabile

12.4. Mobilità nel suolo

Forte mobilità nel suolo.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

Non applicabile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela non persistente

Miscela non bioaccumulabile

Miscela non tossica

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

12.6. Altri effetti avversi

Alla data di revisione, non sono noti effetti e sintomi avversi nei confronti dell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Non disperdere nel sottosuolo o nelle fognature.

La gestione dei rifiuti è effettuata senza danneggiare la salute umana, senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare senza creare rischi per l'acqua, dell'aria, del suolo, piante o animali.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con i rifiuti, non smaltire i rifiuti nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il contenitore e risciacquare con acqua. Tenere l'etichetta sul contenitore.

Il contenitore può essere poi eliminato come rifiuto non pericoloso. Il prodotto residuo deve essere eliminato secondo la direttiva 2008/98 / CE.

Non riutilizzare imballaggi per contenere un'altra soluzione.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuno

Scheda di sicurezza

LACTIC

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

Disposizioni particolari

Etichettatura per prodotti biocidi (Regolamento 1896/2000, 1687/2002, 2032/2003, 1048/2005, 1849/2000, 1451/2007 e Direttiva 98/8 / CE)

CAS Acido lattico n ° 50-21-5 / 4,2 g / kg (Tipo di prodotti PT2-PT4)

Tipo di Prodotto 2: Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta all'uomo o agli animali

Tipo di Prodotto 4: Settore dell'alimentazione umana e animale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No, per le istruzioni sul manipolamento sicuro si vedano le sezioni 7 e 8 e lo scenario espositivo - Allegato I del presente documento.

SEZIONE 16: altre informazioni

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EC0/10/20/50/100:	Concentrazione effettiva massima per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee

Scheda di sicurezza LACTIC



GefStoffVO:	esistenti in commercio.
GHS:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania. Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC0/10/20/50/100:	Concentrazione letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
LD0/10/20/50/100:	Dose letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
NOEC:	Concentrazione massima senza effetti
NOAEL(R)/NOAEC:	Dose (ripetuta)/Concentrazione massima senza effetti avversi
OECD:	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).



Scheda di sicurezza del 30/1/2023, revisione 5

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Scheda di sicurezza Conforme alla Direttiva Europea N° 1907/2006 REACH e GHS 1272/2008 (CLP)

(Recepimento III° adeguamento Cee) e al Regolamento (UE)2020/878

*L'elenco delle nostre materie prime utilizzate è comunicato al MINISTERO DELLA SALUTE come da
D.M. del 9/04/2000 e art. 15 D. Lgs. N. 65 del 14/03/2003*

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **MANIGIEN**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Detergente IGIENIZZANTE IDROALCOLICO EMOLLIENTE (ad uso industriale e professionale)

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NOME DEL DISTRIBUTORE/PRODUTTORE: I.C.P. SRL Viale A. Volta 41 20047 Cusago (MI) Italia

02/89309377 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30) – commerciale@chemma.it – www.chemma.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: ufficiotecnico@chemma.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano – Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162. Tel: 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo – Piazza OMS, 1, 24127. Tel: 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona – Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Tel: 800011858

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – Via S. Maugeri, 10, 27100. Tel: 0382-24444

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma – V.le del Policlinico, 155, CAP: 161. Tel: 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma – Largo Agostino Gemelli, 8, CAP: 168. Tel: 06-3054343

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma – Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165. Tel: 06 68593726

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze – Largo Brambilla, 3, 50134. Tel: 055-7947819

Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia – V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Tel: 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli – Via A. Cardarelli, 9, 80131. Tel: 081-5453333

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.



Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261 Evitare di respirare le polveri o le nebbie.

P280 Proteggere gli occhi/il viso.



P312 In caso di malessere, contattare un medico.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO₂ per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali: Nessuna

Contiene: propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

☐ SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze: N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

Conc.: 60% - 70%

REACH No.: 01-2119457558-25, Numero Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC: 200-661-7



2.6/2 Flam. Liq. 2 H225



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.8/3 STOT SE 3 H336

etanolo alcool etilico

Conc.: 7% - 10%

REACH No.: 01-2119457610-43, Numero Index: 603-002-00-5, CAS: 64-17-5, EC: 200-578-6



2.6/2 Flam. Liq. 2 H225



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

☐ SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi: In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione: Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie.

Cute: irritazione, delipidizzazione.

Contatto con gli occhi: ustioni agli occhi. Può causare ulcerazioni della congiuntiva e della cornea. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattamento: Nessuno

☐ SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione idonei: Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti anti fiamma (EN659) e stivali Vigli del Fuoco (OH A29 oppure



A30). Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

☐ **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Rimuovere ogni sorgente di accensione. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con calce, calcare o bicarbonato di sodio. Raccogliere meccanicamente il materiale versato. Lavare il pavimento con acqua dopo aver raccolto lo spunto. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V.

6.4. Riferimento ad altre sezioni: Vedi anche paragrafo 8 e 13

☐ **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro: Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati. Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Conservare in luogo fresco e ventilato. Stoccare lontano da materiali incompatibili quali tra l'altro perclorati, perossidi, ossido di argento, acqua ossigenata, potassio, sodio, cloro, permanganato o cromato in soluzioni acide, acido nitrico, perossidi, ipoclorito di calcio, ossidi di cloro, nitrato di argento, diossido di dipotassio, forti ossidanti. Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali: Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari: Nessun uso particolare

☐ **SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**

8.1. Parametri di controllo

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair

OEL - TWA(8h): 350 mg/m³, 150 ppm - STEL: 600 mg/m³, 250 ppm

MAK - TWA(8h): 500 mg/m³, 200 ppm - STEL: 1000 mg/m³, 400 ppm

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

MAK - TWA(8h): 960 mg/m³, 500 ppm - STEL: 1920 mg/m³, 1000 ppm

OEL - TWA(8h): 1000 mg/m³, 500 ppm - STEL: 1900 mg/m³, 1000 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

Lavoratore professionale: 1900 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti locali acuti

Lavoratore professionale: 950 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti sistemici cronici

Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Esposizione: dermale - Frequenza: Effetti sistemici cronici

Valori limite di esposizione PNEC

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 0.72 g/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.63 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l



Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 580 mg/l - Note: Valore di riferimento per i microorganismi STP

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi: Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166; non usare lenti oculari.

Protezione della pelle: Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o Viton.

Protezione degli arti inferiori: Stivale resistente ai prodotti chimici.

Protezione del corpo: Abbigliamento antiacido o grembiule di plastica o tute complete (EN 340-EN13034).

Protezione delle mani: Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, in PVC, neoprene o gomma (EN 374 1/2/3). Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm. Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

Protezione respiratoria: Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141 Filter Type A-B). Evitare di respirare i vapori. I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN 140 (Filter Type EN143:A2,B2).

Rischi termici: Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici.

Controlli dell'esposizione ambientale: Non mangiare né bere durante la manipolazione. Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici. Evitare la formazione di nebbie / aerosol / polveri

Controlli tecnici idonei: Nessuno

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Stato fisico:	Liquido
Colore:	Limpido incolore
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	ca. - 40°C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	ca. 85°C
Infiammabilità:	Flam. Liq. 3, H226
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Punto di infiammabilità:	23 °C
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Temperatura di decomposizione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
pH:	7
Viscosità cinematica:	N.A.
Idrosolubilità:	Totale
Solubilità in olio:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Pressione di vapore:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Densità e/o densità relativa:	ca. 0,87 g/mL
Densità di vapore relativa:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto
Caratteristiche delle particelle:	
Dimensione delle particelle:	N.A.

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività: Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Forma miscele esplosive con aria. Reagisce violentemente con ossidanti forti quali perclorati, triossido di cromo e perossido di idrogeno. Ad alte temperature può reagire vigorosamente con l'ossigeno dell'aria

10.4. Condizioni da evitare

Riscaldamento, fiamme libere e scintille. Assenza di ventilazione. Esposizione all'aria. Contenitori non correttamente chiusi.



10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. Forti ossidanti. Perclorati, perossidi, acqua ossigenata, potassio, sodio, cloro, permanganato o cromato in soluzioni acide, acido nitrico, perossidi, ipoclorito di calcio, ossidi di cloro, diossido di dipotassio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno.

☐ **SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto: Non disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 4396-5500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio 12870 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 72600 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo 27200 mg/m³ - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Positivo - Note: È scarsamente irritante - (INRS, 2009)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Positivo - Note: (IARC, 1999)

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 7000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo 3400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 20000 mg/kg - Durata: 10h

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo 39 mg/m³ - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo - Note: Moderatamente irritante (OECD, 2004)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Positivo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi Non disponibile

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli



Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

- Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 1400 mg/l - Note: 24-96h - (HSDB, 2015) - (Lepomis macrochirus)
- Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 1400 mg/l - Note: 24-96 h; (HSDB, 2015); (Gambusia affinis)
- Endpoint: CL50 - Specie: Invertebrati acquatici 1400 mg/l - Durata h: 48 - Note: Crostacei (Crangon crangon)- (HSDB, 2015; OECD, 1997)
- Endpoint: CL50 - Specie: Invertebrati acquatici 11500 mg/l - Durata h: 86 - Note: Crostacei (Crangon crangon)- (HSDB, 2015)

b) Tossicità acquatica cronica:

- Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 141 mg/l - Durata h: 384
- Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 30 mg/l - Durata h: 504

e) Tossicità per le piante:

- Endpoint: CL50 2100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pianta terrestre (Lactuca sativa)

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

- Endpoint: CL50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: (Pimephales promelas)- (OECD, 2004)
- Endpoint: CL50 1833 mg/l - Durata h: 24 - Note: Crostacei (Artemia salina) - (OECD, 2004)
- Endpoint: CL50 5980 mg/l - Durata h: 4 - Note: Crostacei (Paramecium caudatum) - (OECD, 2004)
- Endpoint: NOEC 9.6 mg/l - Durata h: 240 - Note: (Ceriodaphnia sp.)- (effetti sulla riproduzione) (OECD, 2004)
- Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 280 mg/l - Durata h: 168 - Note: (Lemna gibba)- (OECD, 2004).

e) Tossicità per le piante:

- Endpoint: CL50 - Specie: Alghe 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: (Chlorella vulgaris) - (OECD, 2004)

12.2. Persistenza e degradabilità: Non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo: Non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo: Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PTB), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvP).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi: Nessuno

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU: 1219

IMDG-Numero ONU: 1219

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: UN 1219 ISOPROpanolo (ALCOL ISOPROPILICO)

IMDG-Technical name: UN 1219 ISOPROpanol (ISOPROPYL ALCOHOL)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 3

ADR-Label: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: II

IMDG-Packing group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

IMDG-EMS: F-E,S-D



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ferroviario (RID): 3

IMDG-Technical name: UN 1219 ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Prodotto: 3, 40

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Indicazioni di modifiche

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).



IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

16.4 Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP)

Pericoli fisici: Metodo di test

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

16.5 Test delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Le frasi di rischio sotto riportate si riferiscono alle singole materie prime PURE contenute nel prodotto, mentre nel prodotto finito le medesime sono contenute in % diverse; pertanto, le frasi di rischio che identificano la pericolosità del "prodotto finito" sono quelle che appaiono nel punto 2-IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI di questa scheda di sicurezza.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

16.6 Indicazione per l'istruzione: Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive: Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme d'igiene e sicurezza di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge. La presente scheda di sicurezza e i dati ivi contenuti sono di proprietà esclusiva di CHEMMA - ICP SRL, e la stessa è consegnata al Cliente esclusivamente per gli usi previsti dalla legge. È espressamente vietata la diffusione e/o la circolazione e/o la riproduzione della presente scheda di sicurezza in qualsiasi modalità, nonché la consegna di essa a soggetti terzi.

Le informazioni riportate nella scheda sono redatte al meglio delle conoscenze del fornitore.

La presente scheda sostituisce ed annulla ogni versione con data antecedente.

PRODOTTO

MANIGIEN

CHEMMA - I.C.P. S.R.L.